

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **172**

COPIA

Cat. 2 Cl. 3 Fasc. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ODG PRESENTATO DAI CONSIGLIERI MARCHETTI, PRUNI, SEROTTI, DALL'OLIO (GRUPPO PD-SIC) AVENTE AD OGGETTO: "AZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO ALL'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 23 (VENTITRE) del mese di DICEMBRE alle ore 20,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Assente (*)	14) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Assente (*)
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) SAMORI' STEFANO	Assente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente		

Assessori presenti: Cenni Tomas, Muzzarelli Anna Rita, Farolfi Francesca

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Rangoni Martina 2) Serotti Silvia 3) Giannella Nicola Ottavio

(*) Assenza giustificata

Sono entrati i Consiglieri Stefano Samorì e Laura Bertocchi: 15 presenti.

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi dispone la trattazione dell'O.D.G. che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale. Comunica che le spiegazioni sono state ampiamente riportate nel precedente verbale (delibera CC n. 171).

Cede la parola al Consigliere.

Consigliere Serotti Silvia (Gruppo P.D.- Sinistra in Comune): propone un brevissimo emendamento.

*“Aggiungiamo una parola nel dispositivo dell'ODG **al punto a)** ... impegna il Sindaco e la Giunta Comunale **“a recepimento”** di indirizzo*”

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 11

Astenuti n. 4 Capogruppo Gallo Gianluigi, Consigliere Giannella Nicola

(Gruppo Il Tuo Comune)

Capogruppo Brini Katuscia, Consigliere Samorì Stefano

(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

di approvare la proposta di ODG, - come modificata dalla proposta di emendamento in aula della Consigliera Silvia Serotti, - presentata dai Consiglieri Marchetti Francesca, Pruni Eugenio, Serotti Silvia e Dall'Olio Francesco (Gruppo P.D. – Sinistra in Comune) allegata alla presente deliberazione.

Al sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, l'intero gruppo consiliare PD-SIC, rappresentato per questo documento dai consiglieri Marchetti Francesca, Pruni Eugenio, Serotti Silvia e Dall'Olio Francesco, presenta la seguente proposta di:

ORDINE DEL GIORNO

Avente ad oggetto: Azioni politico-amministrative di supporto all'approvazione degli strumenti urbanistici.

Il Consiglio Comunale di Castel San Pietro Terme

PREMESSO CHE

Il piano che ad adottare è il frutto di un percorso lungo che ha cercato di interpretare i cambiamenti socio-economici in atto mantenendo un'identità della nostra comunità caratterizzata da una alta qualità della vita e di dotazioni pubbliche importanti guardando al futuro con una nuova ottica d' sviluppo. Un percorso che si è intersecato con un nuovo riassetto istituzionale e dove l'identità e l'autonomia territoriale necessitano di relazionarsi nell'ambito di un territorio più vasto – che è quello della città metropolitana – in sinergia con il sistema regionale.

Va sottolineata la significativa azione politica svolta dal Sindaco Fausto Tinti in questi mesi relativamente al Piano con scelte ed azioni di governo del territorio che riteniamo lungimiranti e integrate alle nuove domande che i cambiamenti socio economici impongono.

In particolare riteniamo importante rilevare i seguenti aspetti:

- ✓ Riduzione delle aree di espansione, in misura media superiore al 20% rispetto dell'adottato e assai di più rispetto alle previsioni di espansione previste nel documento preliminare al PSC;
- ✓ Rafforzamento dei confini esistenti di tipo naturale (crinali, corsi d'acqua) e infrastrutturale (sistema ferroviario) e realizzazione ex-novo di confini paesaggistici (fasce boscate e parchi cittadini) al fine di prevedere un'ultima e definitiva espansione della città;
- ✓ Riqualificazione e recupero dell'esistente, con progetti di riconversione indirizzati ad una migliore qualità urbana e allo sviluppo *environmental-friendly* attraverso l'incentivazione della mobilità sostenibile;
- ✓ Il mantenimento della vocazione turistica dell'area del Viale delle Terme, sviluppandola con progetti legati al turismo termale e alla ricettività;
- ✓ La ricerca delle consoni modalità atte a favorire il ricongiungimento dei nuclei familiari nelle zone agricole;
- ✓ Il riconoscimento del valore e delle peculiarità delle frazioni sia nel Psc, che nel piano di sviluppo delle zone produttive, dove è emersa in maniera chiara e forte la volontà di investire nei territori delle frazioni.

Riteniamo che questi capisaldi e azioni politiche risultino ben evidenti negli strumenti urbanistici in approvazione.

È CONSIDERATO CHE

A nostro giudizio, anche a causa dei meccanismi e dei vincoli insiti nel percorso di adozione/approvazione, non sono tuttavia sviluppati in modo definitivo e aggiornato alcuni elementi che riteniamo fondamentali per dare completamento e attuazione alle linee politiche sopra individuate. Questi elementi sono:

1. La normativa del RUE relativa alle riqualificazioni sismica ed energetica. Secondo il nostro parere Occorre dare valore e priorità alla "riqualificazione" del patrimonio edilizio esistente, che diventa un importante elemento di compensazione all'uso, anche se ridotto, di nuovo suolo agricolo. L'obiettivo deve quindi essere quello di "incoraggiare" e guidare le iniziative che i proprietari singolarmente e in modo diffuso possono prendere per riconvertire l'esistente, senza nascondere le difficoltà di mettere a sistema attori, risorse, norme e premialità, in modo da esaltare le convenienze degli interventi senza aggravii per l'Amministrazione. Questo processo di riqualificazione favorirà altresì l'ammmodernamento del patrimonio edilizio esistente e la crescita di opportunità rivolte agli operatori del settore edile, promuovendo in modo concreto la lotta all'attuale crisi del settore. La priorità di questo processo viene realizzata e resa immediata dalla anticipazione, prevista dai meccanismi di approvazione degli strumenti urbanistici, degli interventi legati al RUE in quanto sarà possibile la loro attuazione appena ottenuta l'intesa dalla Città Metropolitana e quindi assai prima della realizzazione degli interventi previsti dal nuovo POC. A livello normativo il RUE dovrà prevedere degli adeguamenti circa:
 - ✓ la RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO E SISMICO: ca. 90% degli edifici del comune sono in classe energetica E e G . E' quindi necessario favorire il corretto adeguamento dal punto di vista sismico ed energetico introducendo incentivi di superficie e volumetrici;
 - ✓ la DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE: Inserire adeguata normativa con incentivi volumetrici se la ricostruzione rispetta criteri innovativi e certificati dal punto di vista energetico e sismico.
 - ✓ la RIDUZIONE DEI TEMPI DI AZIONE, introducendo normativa adeguata per la certificazione delle difformità minori. Tale norma consentirebbe di ridurre i carichi burocratici sia ai cittadini che all'Amministrazione, con evidenti e concreti effetti positivi sul rilancio degli investimenti
 - ✓ l'ACCELERAZIONE PER L'ATTUAZIONE delle normative contenute nel decreto SBLOCCA ITALIA con una efficace semplificazione degli adempimenti per i cittadini e l'amministrazione.
 - ✓ l'INTRODUZIONE DI NORME IN CENTRO STORICO. Conservando l'immagine storica delle facciate, permettere l'adeguamento e la ricostruzione per generare immobili adeguati alle contemporanee esigenze abitative ed idonei dal punto di vista energetico e sismico .
2. La riconversione agli agglomerati produttivi esistenti. Occorre prevedere forme di incentivazione volte a promuovere e favorire la riconversione mantenendo ferme la necessità di progettare e ridefinire in modo complessivo le caratteristiche delle aree in quanto prossime e inserite nei centri urbani e l'obiettivo di migliorare la qualità urbana. Riprogettare, quindi, intere aree affacciate su ampie strade del sistema viario urbano, riconvertendole in spazi gradevoli da abitare, permeabili al pedone e alla bici, alberati, con marciapiedi e isole di sosta per il buon vivere dei cittadini;

3. Il sistema della viabilità del comune. Individuamo la necessità che tale sistema venga meglio sviluppato in modo tale che, raccordato al sistema infrastrutturale regionale e metropolitano, favorisca sia lo sviluppo delle aree artigianali e commerciali, sia la ricucitura urbana e sociale delle zone residenziali, siano esse nuove o di riconversione. In particolare si evidenzia la necessità di sviluppare un sistema di viabilità che promuova la rete di collegamenti di mobilità nel territorio comunale lungo gli assi nord-sud ed est-ovest riducendo l'effetto barriera della via Emilia.
4. Per le aree comunali inserite negli ambiti di riqualificazione, individuate le necessità del progetto complessivo di sviluppo, così come previsto dalla norma, lo stesso progetto venga sottoposto ad un attento esame di validazione al fine di preservare e valorizzare le dotazioni pubbliche esistenti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere e seguire il seguente CRONOPROGRAMMA al fine di raggiungere gli obiettivi contenuti in premessa e nel dispositivo del documento. In particolare si propone:

- a) Entro Gennaio 2016: un atto deliberativo della Giunta Comunale di indirizzo sui contenuti dell'Odg presentato, rappresentati ai precedenti punti n.1 , n.2 e n.3 del dispositivo del seguente Ordine del Giorno. ✓ ACCREDITATO
- b) Entro Giugno 2016: una variante normativa al RUE che persegua gli obiettivi e definisca gli strumenti per la riqualificazione energetica e sismica dell'esistente e per la riconversione degli ambiti nuovamente identificati nel RUE approvato (ad es. Capoluogo N16; Osteria Grande N17), che produca una serie di proposte intese alla semplificazione della burocrazia nel rapporto tra comunità e pubblica amministrazione
- c) Entro Dicembre 2016: la delineazione degli obiettivi progettuali per migliorare la viabilità tangenziale del Capoluogo e di Osteria Grande al fine di mitigare dal traffico i tratti urbani della via Emilia e di rafforzare il collegamento dell'area artigianale-industriale di Osteria Grande con il sistema delle infrastrutture nazionali, regionali e metropolitane. Altresì, presentare almeno uno studio di fattibilità per la frazione di Osteria Grande riguardante la parte urbana ed anche in collegamento ciclopedonale con la pista ciclopedonale del comune di Ozzano Emilia oggi realizzata sino alla frazione di Maggio.

Marchetti Francesco

St. S. S.

St. S. S.

St. S. S.

comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

COMUNE CASTEL S.PIETRO T.



UO ARCHIVIO PROTOCOLLO
Nr.0025399 Data 17/12/2015
Tit. 02.03.02 Arrivo

Da: francesco.dall'olio@pec.studiodelolio.it DALL'OLIO FRANCESCO
Inviato: 16/12/2015 18:31:28 **Priorità:** Indefinita
A: comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

CC:
Oggetto: ordini del giorno per consiglio comunale del prossimo 23 dicembre

Allegati: datcert.xml postacert.ami sm ime.p7s

Testo: À con la presente,À per richiedere inserimento dei seguenti ordini del giorno nel consiglio comunale del prossimo 23 dicembre.À cordiali salutiÀ Francesco Dell'OlioÀ

CONFERMA SEGA AFF. ISM
PER VISIONE di Varco
PER VISIONE ASSessori (Tutti)
PER VISIONE PRE. C.C.
PER VISIONE SEGA GEN
CONS. DEL. SPORT

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 26/01/2016

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 26/01/2016

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
